

Storica "trasferta" a San Martino del Consiglio comunale, svoltosi la sera di Lunedì 4 Giugno sotto il tendone allestito nel cortile interno all'ex casermetta della Guardia di Finanza a San Martino. Dieci i punti all'ordine del giorno, ma quello che più interessava il folto pubblico presente era sicuramente la mozione riguardante la questione Unibios. Assente il solo Zanari (Tacchino è arrivato a metà consiglio). La seduta si è aperta con le comunicazioni del Sindaco Zanotti Fragonara. Sarà aperto uno Sportello Scuola; la sede prescelta per questo servizio, dedicato a tutte le problematiche legate al mondo della scuola, è Villa Cicogna presso la Biblioteca Civica. Presto ci sarà un incontro in Regione a Torino, organizzato dal consigliere regionale Nastri, grazie al quale il nostro Comune riceverà un cospicuo contributo di qualche centinaia di migliaia di euro da destinare ad attività di carattere socio-assistenziali. L'obiettivo è quello di investirli nel trasferimento della cooperativa La Cometa - Amici del Primo Passo dall'attuale sede nell'ex Casa Gil in una più idonea, individuata a fianco del nuovo bocciodromo (sempre in Corso Roma). La seduta ha cominciato ad accendersi con la domanda della capogruppo di minoranza Marchi "Perché avete scelto come sede per questa seduta così importante, visto che si parla del problema Unibios, San Martino? Niente contro i san martinesi, ma per una questione simile sarebbe stato meglio se si fosse optato per un luogo più ampio, per far partecipare il maggior numero di persone. Personalmente avrei optato per il Teatro Comunale". Il Sindaco ha risposto che con i mezzi di trasporto oggi in funzione "è difficile pensare che qualcuno abbia difficoltà a raggiungere San Martino. E poi vorrei ricordare che San Martino fa parte di Trecate, non è un "corpo estraneo", per cui ci è sembrata giusta questa scelta". Quindi si è fatto un salto indietro di qualche mese, per la precisione a Febbraio, per parlare di... Carnevale. L'Assessore Canetta ha infatti risposto alle interrogazioni presentate da Bergamini riguardo ai costi, a chi sono andati i soldi e se i sodalizi che hanno ricevuto i fondi sono o meno iscritti nell'albo delle Associazioni. Canetta ha risposto: "Al Comitato per il Carnevale sono stati destinati sia nel 2006 che nel 2007 6.000 euro. Il Comitato, sorto nel Gennaio del 1997, è regolarmente iscritto nell'albo delle Associazioni dal 2003, già stabilita molto tempo prima". Quindi si è parlato di "ronde" e guardie volontarie. Il Sindaco ha specificato che non si tratta in alcun modo di agenti di pubblica sicurezza. "Sono piuttosto persone, tutte volontarie, che non ricevono alcun contributo, che sono in giro per Trecate e col proprio cellulare segnalano la presenza di vetture o persone sospette alle Forze dell'Ordine competenti. Non mi sembra il caso di fare polemiche sterili sull'argomento sicurezza". Presto sarà bandito un concorso per la formazione di una graduatoria per l'Assunzione di un nuovo Vigile Urbano. Marchi ha risposto: "Mi aspettavo che la risposta fosse arrivata dall'Assessore Varisco, invece... Riguardo alle speculazioni sull'argomento "sicurezza" vorrei ricordare che è stato proprio un cavallo di battaglia durante l'ultima campagna elettorale del centro-destra". Si è poi parlato di Guardie ecologiche volontarie, figure che sono sotto la responsabilità ed organizzazione della Provincia e che devono frequentare un apposito corso per assumere tale incarico. In avvenire si approverà una norma che obbliga gli ambulanti a ripulire la propria piazzola nel mercato settimanale. In questo modo si vuole responsabilizzare maggiormente quegli esercenti che lasciano di tutto (anche i rifiuti provenienti da mercati di altre "piazze") e costringono le spazzatrici a lavorare - a spese del Comune - sino alle ore 15.00. Approvato un nuovo regolamento all'Asilo Nido. Come spiegato dall'Assessore Nestasio: "Quello in vigore, che aveva subito tre modifiche negli anni, era stato deliberato nel 1981. Le modifiche sostanziali sono che per l'iscrizione non vale più la regola del chi arriva prima in Comune, ma di chi ottiene un particolare punteggio che tenga conto di alcuni criteri, come il fatto che entrambi i genitori del bimbo lavorino. La retta, poi, può essere pagata non solo in Tesoreria, ma anche in Posta oppure nella propria banca con bonifico. Previsti "sconti" per quei piccoli "assenti giustificati" per almeno 10 giorni. Gli orari del Nido - ha concluso Nestasio - sono dalle 7.30 alle 17.30, con possibilità di estenderlo sino alle 18.00 se ci saranno almeno cinque richieste". Il Consiglio si è acceso sulla mozione presentata da Pissavini e Stradella, che esprime solidarietà ai cardinali Bagnasco e Ruini, al centro di attacchi che hanno coinvolto la Chiesa Cattolica in generale. Marchi ha chiesto come mai non si sia proposta una mozione unitaria che coinvolgesse l'intero Consiglio. Ha quindi fatto una contro-mozione: "Anche se non sono d'accordo con alcune dichiarazioni espresse da Bagnasco e Ruini - ha detto - sono

fermamente contraria a certi tipi di attacchi ed atteggiamenti". "Forse quegli attacchi sono la reazione a certe dichiarazioni difficili da condividere - ha detto Ruggerone - che danno l'idea che la Chiesa vuole prendere il posto di certi partiti nella politica italiana". Pissavini ha ricordato "che non ricordarsi di essere cristiani quando si va in chiesa. Lo si è sempre". Granata ha espresso compiacimento per la mozione di Pissavini e Stradella, che è stata approvata a maggioranza, contrari "Uniti per l'Ulivo" e "Nel cuore di Trecate".

Questione Unibios. I capigruppo in Consiglio hanno preparato insieme una mozione nella quale "diamo mandato al Sindaco di Trecate ed a tutti gli organi preposti di adoperarsi affinché l'azienda si rilochi al più presto in un sito idoneo, sostenendo ed aiutando gli organi competenti, perché le maestranze ivi impegnate possano in ogni caso trovare adeguata collocazione lavorativa". Il Sindaco ha apprezzato lo sforzo unitario del Consiglio "ma l'aria che tira non è di certo buona. È da Settembre che cerco di far capire ai dirigenti dell'azienda che devono avere maggiore attenzione per l'ambiente circostante (vedi Roggia Moretta) e che devono andarsene dalla sede attuale". Il timore è che presto scatti la cassa integrazione per alcuni dipendenti e che il futuro dell'azienda non sia più a Trecate, lasciando a casa i suoi cinquanta dipendenti. Quindi un fuori programma poco simpatico di un presente tra il pubblico, con un cartello di poco gusto; forse non è così che si risolvono le grane dell'Unibios e dell'ambiente a Trecate, forse... Auspicata l'apertura di una sorta di tavola rotonda, che coinvolga i rappresentanti dell'azienda, dei lavoratori, dei residenti, degli enti preposti al controllo (Arpa e Asl) e del Comune. L'obiettivo di tutti i consiglieri è quello di non fare demagogia su un argomento come questo, ma di impegnarsi a fondo per scongiurare la crisi, anche perché l'Unibios ha tempo sino a fine Ottobre per "rimettersi in regola", altrimenti si rischia la chiusura definitiva.

Granata ha auspicato il coinvolgimento del Ministero dell'Ambiente a Roma. La mozione è stata votata da tutto il Consiglio, con la sola astensione di Minera (AN), dichiaratosi molto preoccupato per la sorte dei lavoratori dell'Unibios. È stata infine bocciata la mozione presentata da Bergamini, che chiedeva la deroga alla Ztl (ingresso nel centro cittadino vietato alle vetture euro 0) per i possessori di auto che non possono permettersi mezzi nuovi e che non hanno alternative per raggiungere Piazza Cavour e limitrofi. "Sono in tutto 4-5 casi. Non è per queste poche auto vecchie che l'ambiente ne risente...". Solo Fiorentino ha votato con Bergamini. Contrari gli altri. La seduta si è conclusa intorno all'1.00.